



Progetto «Punto Informativo Campo Sicuro»

AGRI – SOLUTION

**Regolamento e misure informative per
l'azienda agricola che si propone di fare
attività didattica / sociale**

A cura di:

Cividino Sirio Rossano Secondo, Vello Michela, Gubiani Rino, Zucchiatti Nicola.

in collaborazione con

CEFAP - INAIL

Quanto segue nasce dalla collaborazione tra INAIL, CEFAP, Università degli Studi di Udine, lo Spin-off dell'Università degli Studi di Udine SOFIA e il dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, con la volontà di mettere a disposizione dell'imprenditore agricolo uno strumento semplice sintetico e di facile interpretazione, che permetta ad ognuno di fare una autovalutazione sullo stato di sicurezza della propria azienda in base alle normative vigenti in questo momento sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ogni informazione fornita da questo strumento è consultabile in modo più completo ed esaustivo sul D.Lgs. 81/2008.

Si ringraziano per la realizzazione del seguente lavoro: Avramovic Lena, Bianco Momesso Nicole, Ceccotti Rodolfo, Fanzutto Antonia.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE REGIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA

cefap

CENTRO PER L'EDUCAZIONE E
LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE

In collaborazione con



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**



SOFIA
Innovazione & Futuro
in Agricoltura

Progetto Coordinato da: Feltrin Stefania.

Sommario

La sicurezza in fattoria	03
Obblighi per le aziende	03
Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	03
Rischi negli ambienti	04
Impianti e apparecchiature elettriche	07
Macchine e attrezzature	07
Altri fattori di rischio che possono essere presenti nelle fattorie didattiche e sociali	09
I presidi per la gestione emergenze	10
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	11
Sicurezza e igiene degli ambienti	11
La formazione dei lavoratori	11
La figura professionale dell'operatore di fattoria didattica	11
Linee guida per un percorso sicuro nelle fattorie e aziende didattiche	13
Esempio di regolamento per fattorie didattiche	18
Breve lista di controllo per le aziende che svolgono attività di fattoria didattica	19

La sicurezza in fattoria

In Italia la normativa riguardante gli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è disciplinata dal D.lgs. 81/2008, noto anche come “Testo unico”. Nel decreto vengono coinvolti tutti i settori di attività pubblici e privati e riguarda i seguenti soggetti:

- Lavoratori subordinati e autonomi che svolgono attività lavorativa con o senza retribuzione (tirocinanti, partecipanti a corsi di formazione);
- Datore di Lavoro, titolare del rapporto di lavoro sul quale gravano numerosi obblighi e responsabilità.

Il primo passo per fare sicurezza è individuare le figure aziendali. Gli allievi che partecipano ai corsi all'interno delle fattorie didattiche, da normativa, non sono intesi come lavoratori ma il loro numero deve essere considerato al fine delle misure di prevenzione e protezione.

Obblighi per le aziende

Il Datore di Lavoro deve valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e disporre le misure di prevenzione e protezione per eliminarli o quantomeno ridurne gli effetti.

Deve designare un SPP e un RSPP, un medico del lavoro, deve incaricare dei lavoratori per la gestione delle emergenze ed eleggere un RLS.

Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Tutti i rischi e le misure di prevenzione e protezione devono essere riportare nel DVR. Ogni rischio viene classificato in base alla sua urgenza ad essere eliminato o ridotto e gli viene attribuito un valore ottenuto dal prodotto tra probabilità che si manifesti il rischio e l'intensità del danno (figura 01).

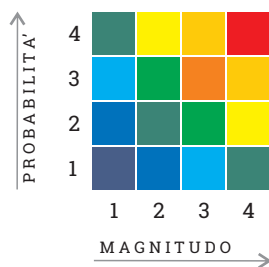


Figura 01: Tabella della matrice del rischio

La valutazione del rischio il concetto di DVR per i lavoratori con disagio nelle fattorie didattiche e sociali va ridefinita e calibrata in funzione delle condizioni psicofisiche dei soggetti ospitati. Il capo IV dal Art 55 al 61 stabilisca le sanzioni a carico dei soggetti della sicurezza che non rispettano le norme riportate sul decreto. Tra le più importanti si ricorda l'arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da 2500 a 6400 € a carico del Datore di Lavoro che omette la documentazione della valutazione dei rischi e la nomina del RSPP.

Rischi negli ambienti

Gli ambienti delle fattorie didattiche devono essere sicuri, salubri e confortevoli per gli utenti. Devono essere strutturalmente integri, dotati di adeguata illuminazione, protetti da agenti atmosferici e con condizioni microclimatiche adatte. Di seguito vengono riportati i parametri definiti dalla legge in merito agli ambienti di lavoro che, nel caso delle fattorie didattiche, rappresentano solitamente gli stessi dove vengono ospitati i visitatori.

- Altezza locali non inferiore ai 3 m;
- Cubatura per lavoratore di almeno 10 m³;
- Pavimentazione in materiale resistente e antisdrucciolo; (soprattutto per gli spazi aperti);
- Superfici vetrate antisfondamento;
- Mantenere i locali in ordine per ridurre i rischi di caduta o impedimenti durante l'evacuazione (Figure 02 e Figura 03);



Figura 02: Locale gestito



Figura 03: Locale gestito in modo sbagliato

- Scale in materiale sicuro e solido, con superficie antisdrucchiolo, illuminate con almeno un corrimano;
- Dislivelli superiori ad 1 m protetti con parapetti con altezza non inferiore a 90 cm e dotato di fasce fermapiede;
- Porte con larghezza minima di 80 cm e alte almeno 2 m;
- Se sono previste più di 50 persone è necessario un maniglione antipanico;
- Vie ed uscite di emergenza devono essere segnalate con pittogrammi e luci ad accensione automatica (Figura 04);



Figura 04: Pittogrammi e segnali luminosi sulle uscite di emergenza

- Servizi igienici in numero adeguato all'affollamento ed opportunamente segnalati, riscaldati, dotati di lavabi, docce e spogliatoi in caso di attività insudicianti. Devono essere separati rispetto a quelli dei lavoratori;
- Ambienti privi di barriere architettoniche (figura 05);
- Prevedere percorsi didattici fruibili anche da parte di utenti disabili.



Figura 05: Spazi esterni con barriere architettoniche



Figura 06:
Esempi di spazi privi di
barriere architettoniche

Impianti e apparecchiature elettriche

Il Datore di Lavoro deve prevedere delle misure affinché gli impianti elettrici, i materiali e le apparecchiature siano progettati, costruiti, installati, utilizzati e mantenuti in modo da salvaguardare gli utenti da tutti i rischi di natura elettrica. Ogni modifica deve essere eseguita da personale esperto e certificata. Lo stesso vale per ogni tipo di impianto presente. Si devono inoltre predisporre dei controlli periodici al fine di ridurre i rischi e mantenere efficienti gli impianti.

Macchine e attrezzature

Sono i trattori, i mezzi di trasporto, i carrelli elevatori, gli utensili elettrici (trapani, mole, motoseghe, decespugliatori, molini, ecc.) che devono tutti essere conformi e certificate con marchiatura CE (Figura 07).

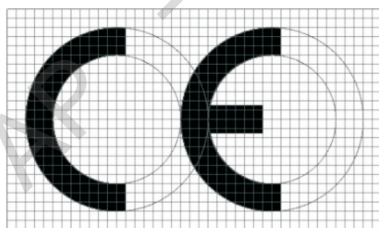


Figura 07: Corretta marchiatura CE

Le macchine devono essere sottoposte ad un'adeguata manutenzione senza rimuovere i dispositivi di sicurezza installati che vanno sostituiti qualora lascino scoperte parti in movimento.

Le macchine vanno riposte in luoghi ordinati ed inaccessibili a personale non autorizzato evidenziando il tutto con apposita segnaletica (Figura 08).



Figura 08:
Figura comparativa di
aree dedicate al rimessaggio
delle attrezzature

Qualora esistano dei rischi residui negli ambienti piuttosto che nelle macchine sarà necessario predisporre una segnaletica le cui caratteristiche (forma, colore e dimensione) sono riportate nel testo unico. Questa segnaletica è funzionale al mantenimento di comportamenti appropriati da parte degli utenti. Nelle fattorie didattiche, vista la presenza di bambini, è utile la segnalazione del divieto di dare da mangiare agli animali al fine di evitare morsi, oppure predisporre delle barriere per evitare il contatto fra bambini e animali in assenza di un operatore della fattoria. (Figura 09)



Figura 09: Recinti obsoleti e non a norma

Devono essere predisposte delle segnaletiche (Figura 10) e delle barriere per evidenziare di entrare in contatto con impianti elettrici, parti in movimento, zone pericolose, ecc. Le aree che presentano questi rischi devono essere delimitate e i segnali vanno posti in punti facilmente leggibili.



Figura 10: Cartellonistica obbligatoria in azienda

Altri fattori di rischio che possono essere presenti nelle fattorie didattiche e sociali

Nel DVR dell'azienda agricola è necessario valutare rischi fisici, chimici, biologici e videoterminali. L'analisi dei rischi fisici connessi al rumore e alle vibrazioni trasmesse da attrezzature e macchinari vanno programmate con cadenza quadriennale e deve essere eseguita da personale esperto. Con l'utilizzo di prodotti fitosanitari o altre sostanze pericolose si deve prendere in considerazione la valutazione del rischio chimico. Lo stesso deve essere fatto per il rischio biologico legato a deiezioni, punture, saliva, ecc. Nelle aziende agricole il rischio chimico e biologico sono sempre riscontrati. Nelle fattorie didattiche è necessario informare gli utenti riguardo allergie o predisposizioni particolari (celiachia e favismo).

I presidi per la gestione delle emergenze

Antincendio

In seguito alla valutazione del rischio d'incendio il Datore di Lavoro dovrà predisporre delle misure per ridurre la probabilità di insorgenza dell'incendio stesso, realizzare vie e uscite di emergenza, mantenere efficienti estintori e idranti attraverso controlli semestrali. Il Datore deve informare e formare i lavoratori in merito ai rischi legati all'incendio e deve nominare un addetto per l'evacuazione, l'estinzione e la chiamata d'emergenza. Se in seguito alla valutazione il rischio è medio o elevato si deve richiedere ai V.V.F. il CPI (Certificato Prevenzione Incendi).

Pronto soccorso

Il Datore di Lavoro nomina anche uno o più addetti al primo soccorso. Deve essere garantita la presenza di una cassetta (Figura 11) o pacchetto di medicazione con:

- Guanti monouso
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone
- Flacone di soluzione fisiologica
- Garze sterili
- Teli sterili monouso
- Pinzette monouso
- Rete elastica
- Cotone idrofilo
- Cerotti di varie misure
- Forbici
- Ghiaccio istantaneo
- Termometro
- Misuratore Pressione
- Sacchetti per rifiuti



Figura 11:
Cassetta del
pronto soccorso

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Il Datore di Lavoro deve fornire ai lavoratori i DPI per proteggerli dai rischi residui. I DPI devono essere a norma, adeguati alla mansione e vanno mantenuti in efficienza. Il lavoratore li deve utilizzare in modo appropriato (secondo formazione e informazione). Nelle fattorie didattiche i DPI vanno forniti anche agli allievi delle scuole in attività nella struttura.

Sicurezza e igiene degli ambienti

Ogni volta che un alimento viene trasformato, confezionato, stoccato, manipolato, distribuito, somministrato, venduto l'azienda deve seguire e applicare la metodologia HACCP (Analisi dei rischi e dei punti critici).

Se l'azienda agricola didattica produce, trasforma, vende, oppure consuma quanto prodotto nei laboratori didattici, deve seguire la procedura HACCP per evitare sanzioni amministrative fino a 9000€.

La formazione dei lavoratori

La formazione professionale è un valore, un diritto sancito dalla Costituzione. Senza la formazione non si migliora la qualità dei progetti, dei prodotti e non si crea impresa e innovazione. Formare significa far emergere le capacità e le risorse delle persone, sviluppare conoscenze, competenze e dare la possibilità di accrescere il potenziale che ciascuno possiede. Significa condividere concetti, valori, principi e linguaggio.

La figura professionale dell'operatore di fattoria didattica

La fattoria didattica per essere riconosciuta o accreditata deve sostenere e rispettare gli impegni contenuti in una "Carta della qualità" che contiene i parametri e i requisiti principali dell'accoglienza e della didattica in fattoria.

Nella Carta vengono fornite indicazioni in merito a: comunicazione, conduzione, competenze professionali, caratteristiche produttive e strutturali, uso di un eventuale marchio, offerta didattica, condizioni di sicurezza e igiene, organizzazione e logistica. Gli imprenditori titolari della fattoria e gli operatori devono frequentare un percorso formativo abilitante. In questo modo si configura un operatore con una grande varietà di competenze in campo agricolo, dei cicli produttivi, delle filiere dei prodotti, della gestione degli animali, conoscenze in merito a norme su igiene e sicurezza, accoglienza del pubblico. Al termine del percorso formativo ne risulta un imprenditore o operatore agricolo con buone qualità educative, didattiche e comunicative.

Linee guida per un percorso sicuro nelle fattorie e aziende didattiche

Accessibilità'

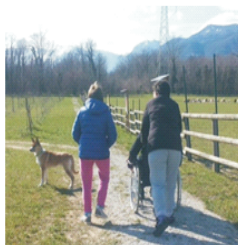


Entrata bus ampia, con larghi spazi di manovra per i mezzi.

Parcheggio dei mezzi privati estranei all'azienda esterno per evitare il transito promiscuo con i mezzi aziendali.



Non ci sono barriere architettoniche l'azienda è visitabile anche da persone con scarsa mobilità o in sedia a rotelle e anche i percorsi escursionistici alla aria aperta sono privi di barriere e perfettamente percorribili anche con sedie a rotelle



Accoglienza



Aree di accoglienza dei visitatori, al coperto e all'aperto sgombrare ordinate e prive di rischi di scivolamento



Escursione con i mezzi aziendali

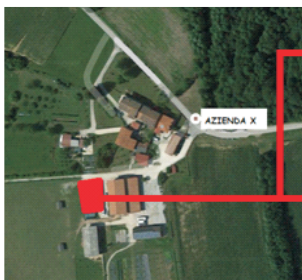
Utilizzo dell'Agribus, i passeggeri affrontano l'escursione in sicurezza



Scorretto approccio all'escursione.
Non utilizzare mai il rimorchio per trasportare le persone.



Capanno attrezzi / macchinari



Capanno adibito a garage per i mezzi agricoli e a ricovero per l'attrezzatura aziendale, luogo chiuso non accessibile al pubblico.



**VIETATO
L'ACCESSO**
al personale
non autorizzato

Stalla



Stalle non accessibili se non in presenza del personale responsabile, ai bambini viene chiesto di mantenere un atteggiamento pacato nel relazionarsi con gli animali e di non dar loro da mangiare se non autorizzati dal personale responsabile.



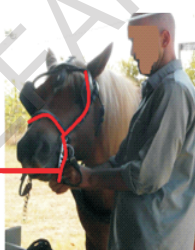
Recinto degli animali



Tutti i recinti degli animali devono essere doppi al fine di ridurre al minimo i rischi di morsi o beccate da parte degli animali.

Attività didattica con gli animali

Animali strettamente tenuti alla cavezza



Operatori collocati fra i bambini per supervisionare l'attività

Bambini ordinatamente posizionati attorno agli animali.



Arnie



Per le attività con le api è necessario dotarsi di tutti gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo il rischio di punture



Laboratori



I locali adibiti ai laboratori con i ragazzi devono essere mantenuti in ordine e sempre puliti alla fine di ogni attività.



Esempio di regolamento per fattorie didattiche

Nelle fattorie didattiche è utile provvedere a definire un regolamento in modo tale che agli utenti vengano fornite informazioni su come deve essere gestita l'attività in sicurezza. Di seguito riportiamo, in breve, un'idea di regolamento che deve essere comunicato e osservato da parte dei fruitori della fattoria.

Regolamento fattoria didattica

- Tutte le attività didattiche sono condotte da personale aziendale, si invita pertanto le scolaresche ed i gruppi a rispettare scrupolosamente le indicazioni del personale aziendale.
- Le aree di allevamento animale sono interdette alle scolaresche senza la presenza del personale aziendale.
- Le attività didattiche avvengono in pieno campo, per cui i rischi di cadute e scivolamenti su terreni pianeggianti sono presenti.
- Le attività possono riguardare il contatto diretto con gli animali, per cui vi è la presenza di spanti sulla pavimentazione, quindi si invitano le scolaresche ad utilizzare calzature idonee.
- Non disturbare o infastidire gli animali.
- Gli accompagnatori dei gruppi sono comunque tenuti a vigilare i minori durante tutta la visita.
- Divieto assoluto di entrare nella zona deposito macchine.
- Non entrare nei recinti degli animali.
- Portare, in caso di avverse condizioni meteo, idoneo vestiario per l'escursione;
- Non dare da mangiare o toccare gli animali se non in accordo con il personale aziendale.

Breve lista di controllo per le aziende che svolgono attività di fattoria didattica

Check List / Lista di controllo	SI	NO
- È presente un parcheggio per i mezzi estranei all'azienda all'esterno del centro		
- L'azienda è fruibile anche da parte di persone con scarsa mobilità o in sedia a rotelle		
- Le aree di accoglienza sono organizzate e prevedono sistemi di prevenzione contro i rischi di scivolamento e inciampo		
- I mezzi aziendali predisposti per il trasporto durante le escursioni risultano adeguati e idonei a tale scopo		
- Le aree non dedicate ai visitatori sono opportunamente indicate con segnaletica adeguata		
- È stata predisposta una cartellonistica aziendale per informare i visitatori		
- Sono state date ai visitatori le informazioni su come comportarsi in prossimità degli animali		
- Sono state predisposti passaggi obbligati e sicuri per la visita da parte del pubblico agli animali		
- I laboratori didattici sono strutturati e allestiti secondo le disposizioni in merito alla sicurezza		
- Il personale è stato formato per la gestione delle emergenze (antincendio e primo soccorso)		
- I laboratori vengono riordinati e puliti al termine di ogni attività		
- Sono stati predisposti servizi igienici dedicati alla sola utenza esterna		

CEFAP - INAIL

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente e ne è vietata la vendita

CEFAP - INAIL

Seminare
SICUREZZA
Raccogliere
QUALITA'



CEFAP

Vicolo Resia, n.3

Codroipo (Ud)

T. 0432.821111

F. 0432.904278

www.cefap.fvg.it